

FONDAZIONE ROMA SOLIDALE ONLUS

Codice fiscale 08060901009 – Partita iva 09559981007
BORGIO PIO 10 - 00193 ROMA RM
Numero R.E.A 1176430
Fondo di dotazione euro 350.000

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2013

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2013	31/12/2012
A)CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte gia' richiamata	0	0
II) parte non richiamata	0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B)IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Immobilizzazioni immateriali	2.800	0
2) -Fondo ammortamento immob. immateriali	280	0
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.520	0
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Immobilizzazioni materiali	335.854	335.854
2) -Fondo ammortamento immob. materiali	106.899	90.671
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	228.955	245.183
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
	0	0
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	231.475	245.183
C)ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	273.519	405.249
II TOTALE CREDITI :	273.519	405.249

III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	248.000	248.000
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	563.513	91.144
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.085.032	744.393
D) RATEI E RISCONTI	834	900
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	1.317.341	990.476

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2013	31/12/2012
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione	350.000	350.000
II) Fondo di gestione	328.194	3.018
III) Fondo donazioni vincolate	172.100	172.100
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve:		
<i>m) Riserva per arrotondamento unità di euro</i>	-1	0
VII TOTALE Altre riserve	-1	0
VIII) Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	0	0
IX) Avanzo (disavanzo) dell' esercizio		
<i>a) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</i>	264.715	325.175
IX TOTALE Avanzo (disavanzo) dell' esercizio	264.715	325.175
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.115.008	850.293
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	24.199	13.962
D) DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	178.134	126.221
D TOTALE DEBITI	178.134	126.221
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	1.317.341	990.476

CONTO ECONOMICO	31/12/2013	31/12/2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Proventi attività connesse	406.138	158.512
5) Proventi attività istituzionale		
<i>a) Contributi in c/esercizio</i>	1.051.266	1.079.710
<i>b) Raccolta fondi</i>	18.286	19.791
5 TOTALE Proventi attività istituzionale	1.069.552	1.099.501
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.475.690	1.258.013
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, suss., di cons. e merci	36.526	43.931
7) per servizi	867.706	621.655
8) per godimento di beni di terzi	1.070	28.247
9) per il personale:		
<i>a) salari e stipendi</i>	191.008	159.957
<i>b) oneri sociali</i>	69.147	63.377
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	13.414	11.411
9 TOTALE per il personale:	273.569	234.745
10) ammortamenti e svalutazioni:		
<i>a) ammort. immobilizz. immateriali</i>	280	0
<i>b) ammort. immobilizz. materiali</i>	16.229	20.616
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	16.509	20.616
14) oneri diversi di gestione	8.138	3.889
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.203.518	953.083
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	272.172	304.930
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti:</i>		
<i>d4) da altri</i>	7.955	12.385
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	7.955	12.385
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	7.955	12.385

17) interessi e altri oneri finanziari da:		
<i>f) altri debiti</i>	652	1.583
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	652	1.583
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	7.303	10.802
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E)PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
<i>c) altri proventi straordinari</i>	9.511	28.621
20 TOTALE Proventi straordinari	9.511	28.621
21) Oneri straordinari		
<i>c) imposte relative a esercizi precedenti</i>	106	0
<i>d) altri oneri straordinari</i>	2.917	189
21 TOTALE Oneri straordinari	3.023	189
20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	6.488	28.432
A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	285.963	344.164
22) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate		
<i>a) imposte correnti</i>	21.248	18.989
22 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	21.248	18.989
23) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	264.715	325.175

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

FONDAZIONE ROMA SOLIDALE ONLUS

Codice fiscale 08060901009 – Partita iva 09559981007
BORGIO PIO 10 - 00193 ROMA RM
Numero R.E.A. 1176430
Fondo di dotazione euro 350.000

Nota integrativa abbreviata ex Art. 2435 bis C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2013

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

PREMESSA

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza,

indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione, nonché del risultato economico;
- la fondazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la fondazione non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La fondazione non controlla e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

ATTIVITA' SVOLTA

La fondazione, riconosciuta come Onlus, svolge attività rivolte esclusivamente a soggetti svantaggiati, sostenendo progetti volti al miglioramento della loro qualità di vita, cercando di integrarli nel tessuto sociale della città.

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I **diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di cinque esercizi. Il **costo del software** è ammortizzato in cinque esercizi.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti, macchinario	da 7,5% a 20%
Attrezzature industriali e commerciali	da 10% a 33%
Altri beni:	
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	da 12% a 30%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non sono presenti.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde al loro valore nominale.

Non sono stati iscritti fondi rettificativi in quanto non sono previsti rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", ovvero rischi di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti.

L'area in cui opera la fondazione è esclusivamente provinciale e conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

C) III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

TITOLI

I titoli iscritti nell'attivo circolante, destinati a rimanere nel portafoglio della fondazione fino alla loro naturale scadenza, sono valutati al costo di acquisto.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della fondazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio ed ammontano per Irap ad euro 21.248.

Sez.4 - ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE.

Sez.4 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO.

Codice Bilancio	B I 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Immobilizzazioni immateriali
Consistenza iniziale	0
Incrementi	2.800
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	2.800

Le immobilizzazioni immateriali si sono incrementate di euro 2.800 per l'acquisto a tempo indeterminato della licenza di un software gestionale.

Codice Bilancio	B I 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI -Fondo ammortamento immob. immateriali
Consistenza iniziale	0
Incrementi	280
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	280

Il fondo ammortamento risulta incrementato per un importo di euro 280 pari alla quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Codice Bilancio	B II 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Immobilizzazioni materiali
Consistenza iniziale	335.854
Incrementi	0
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	335.854

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Codice Bilancio	B II 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI -Fondo ammortamento immob. materiali
Consistenza iniziale	90.671
Incrementi	16.229
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	-1
Consistenza finale	106.899

Il fondo ammortamento delle immobilizzazioni materiali risulta incrementato di euro 16.228 per le quote di ammortamento imputate all'esercizio in corso.

Codice Bilancio	C II 01	
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI Esigibili entro l'esercizio successivo	
Consistenza iniziale		405.249
Incrementi		988.436
Decrementi		1.120.166
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		273.519

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo si riferiscono essenzialmente per euro 114.583 ai crediti verso Roma Capitale per attività specifiche svolte e strettamente correlate all'attività istituzionale della fondazione, per euro 70.000 al credito verso il socio fondatore BNL, per la quota di partecipazione da pagare annualmente prevista dallo statuto e ancora da versare per gli anni 2007-2013, per euro 84.569 a crediti tributari per imposte anticipate; per la parte rimanente, si tratta di crediti verso istituti previdenziali ed assistenziali per acconti versati e di altri piccoli crediti verso fornitori.

Di seguito il dettaglio dei conti:

Codice Bilancio	Descrizione			
A C 02 010	CREDITI : : Esigibili entro l'esercizio successivo			
Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
CREDITI V/CLIENTI	151.800	700.524	837.741	14.583
CREDITI V/ROMA CAPITALE	164.110	100.000	164.110	100.000
INPS C/ACCONTI	848	2.790		3.638
INPS C/RATEI		163	145	18
CREDITI V/SOCIO FOND. BNL	60.000	10.000		70.000
ALTRI CREDITI V/FORNITORI		388		388
CREDITI PER CAUZIONI	60			60
CREDITI DIVERSI	36			36
ERARIO C/IVA		150.477	75.732	74.745
ERARIO C/COMP. IRAP DICHIAR.		6.550		6.550
INPS C/ACCONTI X ASS. FAM.		2.906	2.774	132
INPS C/ACCONTI X MALATTIA		104		104
ERARIO C/RIT. COLLABORATORI		7.078	6.964	114
Arrotondamento			-1	1

Codice Bilancio	C III	
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	
Consistenza iniziale		248.000
Incrementi		0
Decrementi		0
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		248.000

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Codice Bilancio	C IV
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE DISPONIBILITA' LIQUIDE
Consistenza iniziale	91.144
Incrementi	2.105.790
Decrementi	1.633.422
Arrotondamenti (+/-)	1
Consistenza finale	563.513

L'importo delle disponibilità liquide pari ad euro 563.513 è costituito dai saldi attivi dei conti correnti bancari e dal saldo della cassa alla fine dell'anno.

Di seguito il dettaglio dei conti:

Codice Bilancio	Descrizione			
A C 04 000	ATTIVO CIRCOLANTE : DISPONIBILITA' LIQUIDE			
Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
BANCA CARIM	28.832	1.794.618	1.588.785	234.665
BANCA PROSSIMA	50.699	301.115	23.233	328.581
DENARO IN CASSA	1.613	10.007	11.401	219
C/C 77845 INSIEME POSSIAMO		50	3	47
Arrotondamento				1

Codice Bilancio	D
Descrizione	RATEI E RISCOINTI
Consistenza iniziale	900
Incrementi	834
Decrementi	900
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	834

I ratei e i risconti misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Nel caso specifico l'importo si riferisce a risconti attivi per spese che hanno un periodo di copertura a cavallo degli anni 2013/2014.

Sez.4 - FONDI E T.F.R. -

Codice Bilancio	C
Descrizione	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO
Consistenza iniziale	13.962
Aumenti	12.370
di cui formatisi nell'esercizio	0
Diminuzioni	2.133
di cui utilizzati	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	24.199

L'incremento dei debiti per TFR è dovuto all'accantonamento della quota di competenza dell'esercizio. Il fondo corrisponde all'effettivo impegno della fondazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Sez.4 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO.

Codice Bilancio	D 01
Descrizione	DEBITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	126.221
Incrementi	923.502
Decrementi	871.589
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	178.134

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo ammontano ad euro 178.134 e si riferiscono essenzialmente a debiti verso fornitori per euro 103.438, a debiti verso l'erario per euro 29.459, a debiti verso istituti previdenziali ed assistenziali per euro 18.624, altri debiti per euro 26.613.

Di seguito il dettaglio dei conti:

Codice Bilancio	Descrizione			
P D 00 010	DEBITI : Esigibili entro l'esercizio successiv			
Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
REGIONI C/ACCONTI IRAP	-20.668	20.668	7.921	-7.921
ERARIO C/RITENUTE SUBITE	-434	434	1.070	-1.070
DEBITI V/FORNITORI	25.634	283.184	245.854	62.964
FATTURE DA RIC. 2012	23.706		14.346	9.360
ERARIO C/IMPOS SOST. RIV. TFR		26	8	18
IVA SU VENDITE SOSPESA	26.345	118.877	142.691	2.531
ERARIO C/RIT. LAVORO DIPEN.	5.845	44.778	44.862	5.761
ERARIO C/RIT. LAVORO AUTON.	1.600	40.456	33.587	8.469
REGIONI C/RIT. ADDIZ. IRPEF		3.936	3.634	302
COMUNI C/RIT. ADDIZ. IRPEF		2.219	2.099	120
INPS C/CONTR. SOC. LAV. DIP.	8.973	74.288	73.013	10.248
INPS C/CONTR. SOC. LAV. AUT.	2.180	30.660	27.760	5.080
INAIL C/CONTRIBUTI	334	1.653	1.591	396
ALTRI DEB. V/IST.PREV.	4.883	15.926	17.910	2.899
DEBITI DIVERSI	17.237	228.449	219.345	26.341

FATTURE DA RIC. 2011	11.326		6.126	5.200
FATTURE DA RIC. 2013		25.914		25.914
REGIONI C/IRAP FON. ACCANT.	18.989	27.798	25.539	21.248
DEBITI V/TERZI PER ANTICIPI		4.237	3.964	273
Arrotondamento	1	-1	-1	1

Sez.4 - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO.

Codice Bilancio	Fondo di dotazione A I	Fondo donaz. vinc. A III	Fondo di gestione A II
Descrizione	Fondo di dotazione	Fondo donazioni vincolato	Fondo di gestione
All'inizio dell'esercizio precedente	350.000	172.100	3.018
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0
Altre variazioni			
	0	0	1
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	325.175
Alla chiusura dell'esercizio precedente	350.000	172.100	328.194
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0
Altre variazioni			
	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	350.000	172.100	328.194

Codice Bilancio	Risultato d'esercizio A IX a	TOTALI
Descrizione	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	
All'inizio dell'esercizio precedente	0	525.118
Destinazione del risultato d'esercizio		
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0
Altre destinazioni	0	0
Altre variazioni		
	0	1
Risultato dell'esercizio precedente	0	325.175
Alla chiusura dell'esercizio precedente	0	850.294
Destinazione del risultato d'esercizio		
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0
Altre destinazioni	0	0
Altre variazioni		
	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	264.715	264.715
Alla chiusura dell'esercizio corrente	264.715	1.115.008

Sez.7Bis - VOCI DEL PATRIMONIO NETTO.

	Fondo di dotazione	Fondo donaz. vinc	Fondo di gestione
Codice Bilancio	A I	A III	A II
Descrizione	Fondo di dotazione	Fondo donazioni vincolato	Fondo di gestione
Valore da bilancio	350.000	172.100	328.194
Possibilità di utilizzazione ¹			
Quota disponibile	0	0	0
Di cui quota non distribuibile	0	0	0
Di cui quota distribuibile	0	0	0
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi			
Per copertura perdite	0	0	0
Per distribuzione ai soci	0	0	0
Per altre ragioni	0	0	0

¹ **LEGENDA**

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

	TOTALI
Codice Bilancio	
Descrizione	
Valore da bilancio	850.294
Possibilità di utilizzazione ¹	
Quota disponibile	0
Di cui quota non distribuibile	0
Di cui quota distribuibile	0
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
Per copertura perdite	0
Per distribuzione ai soci	0
Per altre ragioni	0

¹ **LEGENDA**

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

CONTO ECONOMICO

Di seguito il dettaglio dei conti economici:

Codice Bilancio	Descrizione			
E A 00 010	VALORE DELLA PRODUZIONE : Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo

RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI				-406.138
--------------------------------	--	--	--	----------

Codice Bilancio	Descrizione			
E A 00 050	Altri ricavi e proventi : Contributi in c/esercizio			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
CONTR.ESERC.ATTIVITA' ISTITUZ.				-1.051.266

Codice Bilancio	Descrizione			
E A 00 050	Altri ricavi e proventi : Altri ricavi e proventi			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
ABBUONI/ARROT. ATTIVI IMP.				-5
PROVENTI CINQUE PER MILLE				-17.750
PROVENTI PER LIBERALITA'				-530
Arrotondamento				-1

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 060	COSTI DELLA PRODUZIONE : per materie prime,suss.,di cons.e mer			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
MATERIE DI CONSUMO C/ACQUISTI				8.904
MATERIALI DI MANUTENZIONE				5.323
CANCELLERIA				3.045
MATERIALE PUBBLICITARIO				8.234
MATERIALE PER PROGETTI				10.897
ALTRI ACQUISTI GENERICI				39
ALTRI ACQUISTI INDEDUCIBILI				83
Arrotondamento				1

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 070	COSTI DELLA PRODUZIONE : per servizi			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
ENERGIA ELETTRICA				3.495
GAS RISCALDAMENTO				87
ACQUA				344
SPESE CONDOMINIALI				2.098
MANUT.E RIPARAZ.BENI PROPRI 5%				3.309
MANUT.E RIPAR.-IMPIANTI TELEFON.				99
MAN. E RIP. BENI DI TERZI				62.535
ASSICURAZ. NON OBBLIGATORIE				1.795
SERVIZI DI PULIZIA				4.830
COMPENSI SINDACI-PROFESSIONISTI				9.360
COMP.COLL.COORD.ATTIN.ATTIVITA'				110.610
COMPENSI LAV.OCCAS.ATTIN.ATTIV.				139.198
CONTR.INPS COLLAB. ATTIN.ATT.				20.440
COMP.PROF. ATTINENTI ATTIVITA'				51.844
SPESE NOTARILI E LEGALI				50
SPESE TELEFONICHE				1.790
SPESE CELLULARI				4.169
SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA				228
PASTI/SOGGIORNI-SPESE DI RAPPRES				3.002
PASTI E SOGGIORNI				367
SPESE PER VIAGGI				771
MENSA AZ.APPALTATAeBUONI PASTO				21.225

RICERCA,ADDESTRAM.E FORMAZIONE				1.280
ONERI BANCARI				937
TEN.PAGHE,CONT.,DICH.DA LAV.AUT.				14.466
ATTIVITA' ISTITUZIONALE				315.318
PROGETTI DI RESIDENZIALITA'				47.500
ALTRI SERVIZI DEDUCIBILI				13.509
ALTRI SERVIZI INDEDUCIBILI				264
SPESE ORGANIZZAZIONE EVENTI				32.787
Arrotondamento				-1

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 080	COSTI DELLA PRODUZIONE : per godimento di beni di terzi			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
NOL.IMP.E MACCH.CANONI AFF.D'AZ.				1.070

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 090	per il personale: : salari e stipendi			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
SALARI E STIPENDI				191.008

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 090	per il personale: : oneri sociali			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
ONERI SOCIALI INPS				53.466
ONERI SOCIALI INAIL				1.408
ALTRI ONERI SOCIALI				14.273

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 090	per il personale: : trattamento di fine rapporto			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
TFR				13.414

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 100	ammortamenti e svalutazioni: : ammort. immobilizz. immateriali			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
AMM.TO LIC.USO SOFT.A TEMP.IND.				280

Codice Bilancio	Descrizione			
E B 00 100	ammortamenti e svalutazioni: : ammort. immobilizz. materiali			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo
AMM.TO ORD.IMP.GEN.				6.309
AMM.TO ORD.MAC.ELETTROM.UF.				4.363
AMM.TO ORD.ARREDAMENTO				5.556
Arrotondamento				1

Codice Bilancio	Descrizione			
-----------------	-------------	--	--	--

E B 00 140		COSTI DELLA PRODUZIONE : oneri diversi di gestione			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo	
IMPOSTA DI BOLLO				64	
IMPOSTA DI REGISTRO				67	
TASSA SUI RIFIUTI				568	
DIRITTI CAMERALI				30	
ALTRE IMPOSTE E TASSE DED.				100	
ABBONAMENTI RIVISTE,GIORNALI				7.209	
MULTE E AMMENZE INDEDUCIBILI				101	
Arrotondamento				-1	

Codice Bilancio		Descrizione			
E C 00 160		Altri proventi finanz. (non da partecipa : da altri			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo	
INT.ATT.SU DEPOSITI BANCARI				-5.348	
PROV. FINANZ. NON TASSAB.				-2.606	
Arrotondamento				-1	

Codice Bilancio		Descrizione			
E C 00 170		interessi e altri oneri finanziari da : altri debiti			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo	
INTERESSI PASSIVI INDEDUCIBILI				326	
ONERI FINANZIARI INDEDUCIBILI				326	

Codice Bilancio		Descrizione			
E E 00 200		Proventi straordinari : altri proventi straordinari			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo	
SOPR.ATT.ESTR.ALL'ATT.TASSAB.				-4.640	
SOPR.ATT.ESTR.ALL'ATT.NON TASS.				-4.871	

Codice Bilancio		Descrizione			
E E 00 210		Oneri straordinari : imposte relative a esercizi precedent			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo	
IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI				106	

Codice Bilancio		Descrizione			
E E 00 210		Oneri straordinari : altri oneri straordinari			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo	
SOPR.PAS.ESTR.ALL'ATT.DED.				399	
SOPR.PAS.ESTR.ALL'ATT.INDED.				2.518	
Arrotondamento				1	

Codice Bilancio		Descrizione			
E E 00 220		Imposte redd.eserc.,correnti,differite,a : imposte correnti			
Descrizione	Saldo anno precedente	Dare	Avere	Saldo	
IRAP DELL'ESERCIZIO				21.248	

CONCLUSIONI.*CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE*

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente all'avanzo di esercizio, esso andrà ad incrementare il fondo di gestione costituito da avanzi degli esercizi precedenti e sarà impiegato nelle attività istituzionali.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2013. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Roma, lì

Il Presidente
(Folco Cimagalli)

Relazione sulla gestione annualità 2013

Innovazione Sociale 2.0: welfare generativo e solidità programmatico-gestionale, due pilastri del Sistema Roma Solidale

La presentazione del Bilancio consuntivo 2013 rappresenta un momento importante per la Fondazione, non solo perché con questo penultimo atto previsto da Statuto si conclude il mandato del Consiglio, ma, soprattutto, perché presentiamo una situazione economica e progettuale sia in termini qualitativi che quantitativi, impossibile da immaginare all'atto dell'insediamento.

Una fotografia quella che viene rappresentata con questo Bilancio consuntivo 2013, che offre tutti gli indicatori economico-finanziari in una situazione assai positiva, sia per l'utile di esercizio (il secondo anno consecutivo € 264.000,00), per l'incremento di fatturato (il 110% in più rispetto al Bilancio 2011, + 17% rispetto al 2012), nonché del numero di iniziative progettuali (+ 750% rispetto all'annualità 2011, + 100% rispetto al 2012) e di cittadini coinvolti.

Questo processo integrato fatto di consolidamento e sviluppo avvenuto all'interno della Fondazione, si è confrontato con un momento storico complesso sia in termini socio-economici del sistema paese che di complessità nella dimensione locale dovuta al passaggio tra differenti Amministrazioni capitoline, evento che ha generato inevitabili problematiche relazionali e che hanno richiesto tempi lunghi per l'illustrazione delle attività della Fondazione e della conseguente condivisione dei risultati e dei processi attivati durante il mandato.

Oggi possiamo dire che anche questa sfida è stata vinta, come programmato e sancito da diversi atti di indirizzo del Consiglio, la Fondazione ha ampliato il raggio d'azione attraversando l'articolato mondo del "sociale" per approdare verso altre discipline e politiche che solo strumentalmente sono fuori dal raggio d'azione filosofica del sociale: periferie, scuola, cultura, sport, ecc.

Tutto ciò parte e si consolida grazie alla mission di Roma Solidale che ha operato in modo sistemico per promuovere connessioni di rete nel contesto delle comunità locali, allo scopo di condividere progetti innovativi in grado di sostenere lo sviluppo nel territorio attraverso il protagonismo alle persone in condizioni di svantaggio. Si è trattato di valorizzare la natura ibrida della Fondazione, allo stesso tempo onlus e soggetto istituzionale, per assumere il ruolo di catalizzatore (dunque di acceleratore enzimatico) di processi di interrelazione ed interconnessione tra soggetti e mondi diversi: le Istituzioni e la società civile, il profit e il non profit, le realtà imprenditoriali in espansione e i servizi di sostegno alle vulnerabilità.

In generale, promuovere e sviluppare la connessione virtuosa tra le realtà produttive e i soggetti che operano a beneficio e sostegno delle persone vulnerabili nei contesti urbani, ha costituito e sempre più costituirà un'opportunità per un welfare generativo che immagina e ridisegna il proprio intervento, in modo sistemico e innovativo, innervando e connettendo gli ambiti del sostegno e dello sviluppo culturale e produttivo del territorio.

Ciò ha contribuito a definire il cuore dell'intervento della Fondazione Roma Solidale: svolgere azioni di welfare a valenza inclusiva, ma anche attività profit (in via strumentale), allo scopo di promuovere e quindi determinare le pre-condizioni per l'emersione e la qualificazione di nuove opportunità lavorative.

In tal senso si configura la necessità di attivare percorsi virtuosi di sostenibilità economico-finanziaria sia endogeni che esogeni all'ambiente Fondazione, per l'individuazione di fonti economiche dirette necessariamente all'esercizio delle attività istituzionali dell'organizzazione, ma anche e soprattutto a costruire meccanismi di sostegno di medio-lungo periodo di attività strategiche attivate da altri attori con cui la Fondazione ha stabilito in via formale o informale accordi e intese.

Proprio per l'attuale situazione di cronicizzazione degli scenari di crisi nel panorama produttivo europeo, diviene necessaria l'individuazione di meccanismi innovativi di governo attivo dei processi di accesso alle risorse finanziarie, rendendo urgente l'abbandono di una concezione di matching incentrata sulla semplice interconnessione tra domanda di lavoro (stagnante) e offerta (dilagante), per transitare verso un'attività di servizio di nuova generazione, un Matching Attivo e Attivante in grado di valorizzare la credibilità di tipo istituzionale giocabile dalla Fondazione, per promuovere in prima battuta un cambiamento profondo nel campo di intervento e nelle modalità di relazione tra gli stakeholders.

Tale condizione appare in grado, anche nel breve periodo, di generare occasioni di co-progettazione di ampio respiro in grado di accomunare sensibilità e mission diverse intorno a comuni – e concreti – interessi, favorendo quindi le condizioni preliminari alla nascita e/o all'implementazione di una (nuova) domanda, per poi mettere a disposizione risorse e conoscenza in grado di completare il percorso con l'avvio di esperienze produttive riconosciute dal territorio in quanto utili allo sviluppo dello stesso.

Ad evidenza di quanto descritto riportiamo in estrema sintesi alcune delle principali azioni realizzate, che ben chiariscono portata e valenza cittadina dell'operato di Roma Solidale.

ASILI SICURI

2

Il progetto Asili Sicuri, coordinato dalla Fondazione Roma Solidale onlus e promosso da Roma Capitale in collaborazione con la Società Italiana di Pediatria, la Società Italiana di Medicina di Emergenza ed Urgenza Pediatrica e l'Ordine dei Medici di Roma ha l'obiettivo di formare alla conoscenza e alla gestione pratica delle manovre di disostruzione delle vie aeree e della rianimazione cardiopolmonare, attraverso corsi di formazione PBLS (pediatric basic life support) rivolti ai dirigenti scolastici, agli insegnanti, agli educatori e agli operatori che operano all'interno delle Scuole dell'Infanzia e degli Asili Nido presenti sul territorio romano.

Il corso, si svolge in un unico incontro della durata di 4 ore, è gratuito ed è articolato nel seguente modo:

- svolgimento di un pre-test: per verificare il livello iniziale di conoscenza sul tema;
- intervento teorico sulle manovre di disostruzione nel lattante e nel bambino secondo le linee guida internazionali: per sviluppare le conoscenze teoriche;
- attività pratica delle manovre di disostruzione lattante e bambino e della rianimazione cardiopolmonare da parte di ogni singolo partecipante: per formare la competenza pratica;
- svolgimento di un test di valutazione finale: per verificare l'acquisizione di nuove conoscenze e quanto siano spendibili praticamente;
- consegna dell'attestato.

L'attività in aula viene svolta in modalità fortemente esperienziale che alterna momenti di inquadramento concettuale a simulazioni di situazioni critiche e alle manovre pratiche d'intervento di disostruzione pediatrica delle vie aeree e di attivazione cardiopolmonare.

I beneficiari dell'iniziativa interessati a partecipare ai corsi che si svolgono nella Sede della Fondazione, possono iscriversi accedendo al sito di Roma Solidale e dalla home page entrare nella sezione Asili Sicuri – prenotazione corsi e, in base alle proprie esigenze e compatibilmente con i propri impegni scolastici, scegliere la data del corso che preferiscono.

Il progetto ha avuto e continua ad avere una significativa risonanza non soltanto nelle Scuole di Roma Capitale ma anche nel sistema familiare, pertanto al fine di rispondere ad un bisogno manifestato dal territorio, l'iniziativa formativa è stata estesa anche ai genitori residenti a Roma, prevedendo così per loro, a partire da febbraio 2014, due corsi al mese che si svolgono il martedì, oltre ai corsi rivolti agli insegnanti che si tengono invece ogni giovedì.

Il progetto è iniziato ad aprile 2013 e fino a marzo 2014, sono stati erogati 36 corsi e formate 1499 persone. La successiva programmazione delle attività formative prevede corsi per le annualità 2014 e 2015.

IMPLEMENTAZIONE DEL PORTALE DELL'INTEGRAZIONE E SUA GESTIONE SPERIMENTALE A LIVELLO LOCALE

Nel contesto del Piano per l'integrazione nella sicurezza Identità e Incontro, approvato nel 2010 dal Consiglio dei Ministri allo scopo di promuovere percorsi di integrazione delle persone immigrate, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) hanno stipulato apposita Convenzione Quadro per l'implementazione del "Portale dell'Integrazione", quale luogo di raccolta e scambio di buone pratiche promosse a livello territoriale.

L'obiettivo generale del progetto è stato quello di adeguare l'offerta dei servizi dei Comuni coinvolti in materia di integrazione dei/delle migranti valorizzando, in particolare, l'azione sussidiaria privato-sociale come modello sostenibile e integrato con l'iniziativa pubblica.

3

Il Portale è stato il cuore di un intervento articolato che ha mirato ai seguenti obiettivi specifici:

- incrementare la qualità dell'interazione "tra" e "con" le organizzazioni amministrative;
- condividere una metodologia di rilevazione del fabbisogno in grado di migliorare la programmazione locale e l'offerta di servizi;
- promuovere una concreta condivisione della metodologia di lavoro tra i diversi soggetti sperimentatori valorizzando la Sezione locale del portale dell'immigrazione;
- elaborare e condividere un modello che permettesse l'applicazione sistemica dei metodi e degli strumenti in grado di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi pubblici.

Attività realizzate e risultati raggiunti

In coerenza con le linee di attività previste e gli obiettivi progettuali, il progetto ha dapprima condotto una ricerca volta a mappare la struttura organizzativa del Dipartimento Promozione dei Servizi Sociali e della Salute di Roma Capitale, con particolare riferimento alle attività direttamente impattanti sull'integrazione e sull'autonomia della popolazione migrante. Le attività del progetto sono proseguite con interviste alle Organizzazioni presenti sul territorio che si occupano di attività per e con i migranti. Un'altra azione rivolta all'interno dell'Ente locale è stata quella che ha coinvolto i cittadini e le cittadine migranti, attraverso un ascolto qualitativo che ha riguardato 50 persone prese in carico da uno dei servizi comunali e che ha offerto il punto di vista di chi è impegnato nella realizzazione del progetto migratorio sul cosa e sul come dovrebbe "funzionare" l'istituzione locale.

L'esito di questa fase e dei processi di riconfigurazione organizzativa e programmatica comunale hanno consentito di pianificare la fase successiva del progetto, dando avvio ad azioni di sostegno concreto e innovativo ai processi di integrazione dei cittadini migranti.

Nello specifico sono state:

- realizzate 10 interviste ai titolari delle Unità Organizzative, delle Posizioni Organizzative e dei Responsabili degli Uffici direttamente coinvolti nell'erogazione dei servizi e nei processi per l'autonomia dei Migranti;
- contattate e coinvolte 66 organizzazioni iscritte al Registro Nazionale degli enti e delle associazioni D.Lgs 286/98 e che hanno in essere servizi in convenzione con Roma Capitale; di queste, coinvolte e intervistate 50 organizzazioni per l'analisi delle aree di maggiore criticità nella relazione con l'Amministrazione comunale;
- intervistati 50 migranti presi in carico da uno dei servizi comunali;
- coinvolti 12 migranti in attività di formazione ed esperienza pratica presso aziende agricole, in collaborazione con Capodarco;
- coinvolti 80 migranti in un ciclo di seminari finalizzati a formare alle pratiche agricole multifunzionali più aggiornate, in collaborazione con la cooperativa agricola Co.r.ag.gio.;
- per la realizzazione dei seminari attivate le collaborazioni con: cooperativa agricola Co.br.ag.or., cooperativa agricola Il Trattore, Tenuta agricola della Mistica, Azienda agricola presso la Tenuta del cavaliere (Lunghezza);
- coinvolti 10 migranti in un percorso di orientamento – formazione e accompagnamento all'autonomia volto all'inserimento socio-professionale, in collaborazione con Hermes coop. soc.;
- coinvolti 10 migranti in un percorso di orientamento – formazione e accompagnamento all'autonomia volto all'inserimento socio-professionale, in collaborazione con Lapemaia coop. soc.;
- formati 8 mediatori iscritti al Registro Pubblico dei Mediatori Interculturali di Roma Capitale alla nuova figura professionale del Mediatore Culturale d'Arte;
- impiegati in una prima sperimentazione gli/le 8 mediatori/trici presso il MACRO - Museo d'Arte Contemporanea di Roma;
- coinvolti 12 migranti in un processo di presa in carico dei/delle destinatari/e seguendo un iter di accoglienza – orientamento al lavoro e ai servizi del territorio - sostegno psicologico che ha permesso di definire e avviare un piano di sviluppo individuale;
- consegnate 12 certificazioni LISA (Libretto Integrativo dei Saperi), sorta di certificazione delle competenze e delle risorse personali;
- formati 15 migranti, in collaborazione con l'Associazione La Terra dei Sogni, ai mestieri tradizionali e all'artigianato sulle seguenti tematiche: Laboratorio vetreria artistico/mosaico, Laboratorio d'incisione, Laboratorio ceramica;
- formati in situazione (meccanica, pulizie giardini eccetera) 6 cittadine/i migranti, in collaborazione con COOSS coop. soc., nel delicato percorso di uscita dal regime carcerario;
- coinvolti 8 migranti in un'esperienza di coabitazione (4 appartamenti nel territorio romano) e ingresso nel mercato del lavoro, in collaborazione con la cooperativa CEAS;
- realizzati 6 tirocini formativi (attivati in collaborazione con il Centro per l'impiego di Monterotondo) della durata di 6 mesi con un rimborso spese mensile;
- coinvolti 20 migranti provenienti dal circuito dei servizi convenzionati di Roma Capitale in un percorso di integrazione ludico-ricreativa, mediante la costruzione di una squadra di calcio interculturale e la partecipazione ad un campionato di categoria, in collaborazione con la cooperativa Eureka Primo;
- formalizzate e consolidate le collaborazioni con le organizzazioni coinvolte nelle singole progettualità locali, mediante protocollo di intesa;

- le azioni sono state monitorate, verificate e valutate in corso d'opera, con una progettazione e una programmazione che si sono mantenute aperte e circolari, lasciando all'iniziativa la possibilità di ricalibrare secondo modalità just-in-time;
- sono emerse nel corso dei mesi alcune collaborazioni virtuose, tali da andare oltre l'occasionalità del singolo intervento progettuale e che daranno luogo alla prosecuzione di alcune iniziative progettuali;
- le buone prassi emergenti stanno raccogliendo interesse e si stanno segnalando soprattutto per il loro livello di innovatività rispetto al contesto cittadino e regionale, con particolare riferimento alle azioni connesse ai temi del lavoro e dell'agricoltura sociale;
- le azioni proseguiranno grazie a risorse interne alla Fondazione e ai suoi partner, e inoltre grazie a risorse reperibili mediante fondi esistenti a livello comunale, regionale, nazionale, finanche europeo.

Per le progettualità sperimentali specifiche sono stati realizzati i seguenti protocolli d'intesta e accordi:

- con il MACRO - Museo d'Arte Contemporanea di Roma
- con la cooperativa sociale COOSS
- con la cooperativa CEAS
- con la cooperativa sociale Eureka Primo

AGRIS

Quando si parla di agricoltura, si parla essenzialmente della produzione di cibo. Ed esiste forse responsabilità sociale maggiore di quella connessa alla produzione degli alimenti con cui ci nutriamo? E' per questo motivo che le aziende agricole risultano naturalmente predisposte a lavorare con i soggetti vulnerabili e le persone con disabilità. Di qui, l'Agricoltura Sociale e la produzione di "cibo civile".

E' in questo quadro che si iscrive il programma AGRIS – AgriCulture Innovazione e Sviluppo locale, un sistema progettuale sperimentale promosso dalla Fondazione Roma Solidale onlus in collaborazione con Roma Capitale, teso a valorizzare la peculiarità del territorio romano e regionale nell'ambito della filiera agricola e agroalimentare, al fine di sperimentare percorsi innovativi di inserimento lavorativo a beneficio di tutti i cittadini e le cittadine in stato di vulnerabilità.

Nell'ultimo anno, AGRIS ha trovato la sua prima implementazione nella costruzione e nello sviluppo di una rete autorevole di soggetti qualificati e già attivi nell'ambito dell'Agricoltura sociale/multifunzionale e nei percorsi finalizzati all'accesso alle terre pubbliche da parte dei giovani imprenditori. Tra le principali collaborazioni formalizzate citiamo:

- Azienda Agricola Tenuta del Cavaliere
- Agricoltura Capodarco
- Fondazione Prima del Dopo Capodarco ONLUS
- Rete delle Fattorie Sociali
- Cooperativa agricola Co.R.Ag.Gio.
- Associazione La Terra dei Sogni
- Studio Agronomi Agrifolia
- Cooperativa Sociale Lapemaia
- Cooperativa sociale Hermes
- Coordinamento Romano Accesso alla Terra.

In collaborazione con i soggetti suindicati, sono state sperimentate finora azioni volte alla formazione e all'inserimento lavorativo, con particolare riferimento ai giovani, alle persone con disabilità e ai migranti. Tra i principali interventi citiamo:

- Progetto "AgriSocial Network", in collaborazione con Agricoltura Capodarco: formazione ed esperienza pratica guidata (e retribuita) in azienda agricola, rivolta a cittadini migranti e richiedenti asilo; sensibilizzazione territoriale; costituzione di un nuovo tipo di filiera con obiettivo lo sviluppo di un marchio caratterizzante i prodotti "agrisociali"
- Ristrutturazione e allestimento di uno spazio pubblico attrezzato, a finalità formativa e relazionale, presso la Tenuta del Cavaliere (Lunghezza)
- Realizzazione del percorso seminariale dal titolo "Coltiva il tuo futuro", in collaborazione con la cooperativa agricola Co.R.Ag.Gio. e con INEA, ciclo di appuntamenti itineranti presso aziende agricole ed agroalimentari romane, rivolto a giovani interessati ad avviare attività imprenditoriali "agrisociali"
- Realizzazione di un percorso formativo, in collaborazione con l'Associazione La Terra dei Sogni, per l'avvio di cittadine/i con disabilità alle attività di agricoltura sociale
- Progettazione e realizzazione, in collaborazione con Agricoltura Capodarco, coop. Lapemaia e coop. Ermes, di una tensostruttura aperta alla comunità locale presso la Tenuta della Mistica
- Progettazione di una seconda fase di formazione all'interno del progetto "AgriSocial Network", in corso di svolgimento
- Il grande numero di prenotazioni e richieste pervenute, è attualmente in fase di progettazione e programmazione un secondo ciclo di seminari legati al percorso "Coltiva il tuo futuro"
- In fase di avvio un tavolo di confronto tra i soggetti competenti (e già nostri partner) in materia di agricoltura sociale, con l'obiettivo a breve termine di condividere una proposta operativa da consegnare a Roma Capitale e alla Regione Lazio, nel quadro delle necessità di programmazione riguardanti il nostro territorio in tema di agricoltura sociale e valorizzazione delle terre pubbliche al momento improduttive e/o inutilizzate.

OCCHI IN RETE.

Promosso da Fondazione Roma Solidale in collaborazione con MIUR e Polizia di Stato, Occhi in rete è un progetto di educazione digitale, con finanziamento ex legge 285/97 – Azione 1, volto all'utilizzo responsabile del web e delle nuove tecnologie a beneficio degli alunni delle scuole secondarie e delle loro famiglie.

Internet non è stato concepito per i bambini, eppure oggi il 75% di essi ne fa uso. Non è più sufficiente proteggere i minori online, occorre diffondere una cultura digitale per aiutarli a proteggersi e navigare in maniera responsabile. Occhi in rete intende in questo senso promuovere un uso consapevole e responsabile di internet a favore degli utenti più giovani, mirando a prevenire i rischi di danno psicologico, morale o materiale.

A partire da una ricognizione iniziale delle modalità di utilizzo di internet da parte dei minori, il progetto ha previsto la realizzazione di una campagna informativa e la programmazione di 14 incontri didattico-formativi con gli studenti delle scuole secondarie di Roma Capitale.

Occhi in rete ha dedicato un'attenzione specifica al coinvolgimento dei genitori nel monitoraggio dei potenziali rischi della rete, accompagnandoli all'esercizio di un ruolo pienamente attivo.

SITI – SERVIZI INTEGRATI E TECNOLOGIE PER L’INCONTRO.

SITI è stato un progetto finanziato dal Ministero dell’Interno nell’ambito del Fondo Europeo per l’Integrazione – Azione 6 AP 2011 in prosecuzione del progetto “ Sistema cittadino della mediazione interculturale (finanziato dal FEI – AP 2010). Il capofila è il Dipartimento Promozione Servizi Sociali e Salute di Roma Capitale in partenariato con Fondazione Roma Solidale onlus e Programma integra.

Il progetto è un modello ideato per generare risposte comunicative innovative, adattando metodologie e contenuti operativi alle esigenze specifiche dei partner con l’obiettivo di migliorare la relazione di servizio tra cittadini stranieri e operatori pubblici.

SITI ha previsto la presenza di un’equipe di mediatori – provenienti dagli iscritti al Registro pubblico dei Mediatori Culturali di Roma Capitale – che attraverso lo strumento della videochiamata hanno risposto alle richieste di facilitazione linguistica dei servizi dei Municipi di Roma Capitale, delle ASL e delle strutture ospedaliere.

Per accedere al servizio è stato necessario ricevere una password, cliccare sull’icona accessibile dalla homepage e scegliere la lingua desiderata, una videochiamata connetteva immediatamente la sede centrale del progetto dove era presente il mediatore. Il progetto è terminato e attualmente non è programmata una sua riattivazione.

I LOVE MACRO.

Con il progetto I love MACRO, la Fondazione Roma Solidale e il museo MACRO - Museo d’Arte Contemporanea di Roma hanno avviato la sperimentazione della nuova figura del “mediatore culturale d’arte”.

La mediazione culturale d’arte è la metodologia che mira a superare, attraverso il dialogo e la relazione, il senso di smarrimento spesso provato dal pubblico di fronte all’arte contemporanea. Accompagnato dal mediatore culturale d’arte, il fruitore ha la possibilità di entrare in contatto diretto con l’opera e la mostra.

La Fondazione, in collaborazione con Programma Integra, ha selezionato un primo gruppo di mediatori/mediatrici culturali all’interno del Registro Pubblico dei Mediatori Interculturali di Roma Capitale, promuovendo un’esperienza formativa “learning by doing” in grado di intrecciare intermediazione linguistico-culturale e accesso consapevole alla fruizione artistica.

Presso la sede museale del MACRO di via Nizza 138, I love MACRO ha previsto nel 2013 la presenza di mediatori di lingua araba, rumena, russa e polacca, allo scopo di consentire l’avvicinamento all’arte anche da parte di cittadini e cittadine che solitamente ritengono il Museo un luogo non accessibile, promuovendo viceversa una percezione del Museo quale luogo d’incontro e di scambio interculturale.

Obiettivo dell’esperimento è valutare il potenziale occupazionale della nuova figura professionale, gettando le basi per successive implementazioni.

L’innovatività del progetto si è sviluppata lungo due direttrici: da un lato l’implementazione dell’attività nel contesto museale; dall’altro, la costruzione di un sistema non occasionale in grado di accreditarsi quale modello d’intervento stabile all’interno dei servizi museali e culturali di Roma. L’intervento dei singoli mediatori, per questo, nasce per non essere un’azione scorporata dall’insieme delle attività poste in essere nel museo, ma tale da essere integrata con i servizi preesistenti, prefigurando la transizione dal mediatore culturale alla Mediazione Interculturale.

La sperimentazione è attualmente sospesa ed in attesa di rilancio, a causa della situazione di rinnovamento e ricambio dirigenziale che sta colpendo il Macro e che ha portato nelle prime settimane del 2014 alla chiusura dei rapporti professionali con il personale (e la dirigenza) che ha collaborato con Fondazione per lo sviluppo del progetto.

IL PROCESSO DI AUTONOMIA E IL RUOLO DELLE ATTIVITÀ LUDICO-RICREATIVE: UN CALCIO AL RAZZISMO.

Fondazione Roma Solidale ha operato come catalizzatore anche nei confronti di quelle azioni innovative concepite quali complemento e completamento della fase di attivazione e piena integrazione dei cittadini e delle cittadine più vulnerabili.

In particolare, con il tramite dell'accordo con la cooperativa sociale Eureka Primo, Fondazione Roma Solidale ha posto al centro la questione di ciò che assicura una reale partecipazione dei migranti alla vita culturale e sociale di una comunità allargata.

La pratica sportiva, nello specifico il calcio, così carico di elementi simbolici immediatamente condivisibili tra le persone e così interno alla cultura del nostro paese, rappresentano un potente passpartout in grado di radicare in profondità un'esperienza progettuale altrimenti "parziale" e legata a filo doppio al ciclo dei finanziamenti.

L'azione ha teso a fondere insieme accompagnamento all'integrazione e formazione professionalizzante, mirando in particolare a potenziare il raccordo dei servizi territoriali, per un intervento personalizzato ma di respiro e tensione collettiva, caratterizzato da attività formative, sostegno psicosociale ma anche dalla partecipazione a un obiettivo forte comune, la costruzione di una squadra di calcio interculturale e la partecipazione ad un campionato di categoria.

Meticcias, multiculturali e transculturali, lo Sporting United mette insieme atleti provenienti dai paesi dell'Africa e del Medio-Oriente, dell'Est europeo ma anche italiani, uniti dalla passione per lo sport. Impegnati in regolari occupazioni lavorative, ancorché spesso precarie, di giorno (ma anche nei turni di notte) i nostri si ritrovano puntuali per lo spazio e il tempo della gara, vestendo la divisa che la Fondazione ha messo loro a disposizione.

Fondazione Roma Solidale ha dunque la sua squadra di calcio e la consegna in dote a Roma Capitale, quale valore e costruito simbolico esportabile, potenziale fiore all'occhiello di una Città (di nuovo) Aperta!

BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ: DUE ESPERIENZE PILOTA.

Via Ludovico Muratori, 15 - interno 3

(Determinazione Dirigenziale di assegnazione alla Fondazione Prot. N° QE/73949 del 24 OTT 2012)

Promosso da Fondazione Roma Solidale, Fondazione Italiana Verso il Futuro e Associazione Italiana Persone Down – Sezione Roma, il progetto "Domus" intende offrire risposte innovative e di qualità all'esigenza di vita adulta autonoma e indipendente che le persone con disabilità, unitamente alle loro famiglie, esprimono con crescente consapevolezza e determinazione.

Promuovendo una nuova vision rispetto alle disabilità, Domus ribalta la tradizionale modalità di ricerca di soluzioni residenziali: ponendo al centro la “persona”, il progetto sperimenta iniziative di vita individuale, disegnando percorsi ad hoc per piccoli gruppi finalizzati al progressivo distacco dalla famiglia.

Il modello operativo prevede 5 tipologie di intervento a carattere abilitativo/riabilitativo: percorsi individuali; week end; settimane residenziali modulari; consulenza a coppie di persone con sindrome di Down; sperimentazione di residenze permanenti a bassa assistenza.

Dal mese di aprile 2013, Domus è a Roma, in via Ludovico Muratori 15, nelle vicinanze del Colosseo, presso un appartamento confiscato alla criminalità organizzata, raccogliendo e valorizzando la precedente esperienza di “Noi in Borgo”, servizio attivato nel 2005 per sperimentare in un contesto analogo a quello di una “casa famiglia” uno spazio abitativo ed educativo in cui imparare a gestire la propria vita quotidiana in modo autonomo e integrato nella comunità locale.

Via di Valle Alessandra, 46 - interno 5

(Determinazione Dirigenziale di assegnazione alla Fondazione Prot. N° QE/72556 del 18 OTT 2012)

La Casa d’Accoglienza “Betel” si trova nel VI Municipio di Roma in via Valle Alessandra, 46. L’appartamento è uno dei beni confiscati alla criminalità e assegnati da Roma Capitale alla Fondazione Roma Solidale onlus per realizzare progetti di inclusione sociale delle persone vulnerabili.

La Casa ha avviato l’attività il 1° ottobre del 2013. La struttura - di circa 160 mq - accoglie nuclei madri-bambino/i in difficoltà che hanno diverse problematiche causate da condizioni di disagio economico e/o di esperienze di violenza e solitudine.

Betel è gestita dall’Associazione di Volontariato Ain Karim ed è in ordine di tempo la quarta Casa di

Accoglienza tra quelle pensate per rispondere alle esigenze specifiche dei nuclei madre-bambino/i. Le altre sono: Ain Karim nata nel 1997, Sichem nel 2000 e Siloe nel 2010.

In un ambiente confortevole e dal clima familiare, Betel offre, oltre ad una opportunità alloggiativa per mamma e bambino/i, interventi di sostegno psicologico al nucleo e un sostegno concreto per la cura del minore.

Betel è rivolta alle donne che abbiano già realizzato un primo percorso in una casa di accoglienza ma che non siano ancora in grado di sostenersi in modo del tutto autonomo. L’obiettivo del progetto di semi-autonomia è quello di creare un percorso personalizzato, realizzato in collaborazione con i servizi sociali territoriali, accompagnando i nuclei verso una piena autonomia. A tal fine Ain Karim sostiene le mamme dal punto di vista pratico e psicologico e genera relazioni nel territorio necessarie al supporto sociale - ed in alcuni casi professionale - delle mamme accolte.

Tale progettualità circolare rappresenta un supporto educativo importante per le persone coinvolte nell’iniziativa, nel processo che porta progressivamente ad assumere la responsabilità della propria vita passando da uno stato di assistenzialismo passivo a un progetto di autonomia completa.

Oggi la Casa ospita 3 nuclei di mamme, 2 delle quali straniere ed una italiana, con bambini che vanno da 1 a 10 anni di età.

Roma Solidale svolge funzione di monitoraggio e garanzia istituzionale del funzionamento del progetto in relazione agli obiettivi condivisi.

LO SPIRAGLIO - FILMFESTIVAL DELLA SALUTE MENTALE.

Lo Spiraglio è un'iniziativa di sensibilizzazione ideata dal Centro Diurno Palestro e da Fondazione Roma Solidale Onlus e promossa da ROMA CAPITALE - Dipartimento Salute Mentale, ASL RMA – Roma Centro in partenariato con Biblioteche di Roma, nata con lo scopo di superare le diffidenze nei confronti del disagio e della malattia mentale e di mostrare, nelle sue molteplici varietà, il mondo della salute mentale raccontato per immagini.

Lo Spiraglio si propone come un evento scientifico e di cultura attraversato da prodotti cinematografici densi di contenuti, idee e suggestioni che possono interessare il grande pubblico così come gli esperti del settore.

L'attività sviluppata nel 2013 la 3° edizione, ha approfondito l'indagine e il confronto tra i diversi temi afferenti alla salute mentale, fornendo, attraverso la visione di film, documentari e cortometraggi, un'informazione più corretta, più autentica e più veritiera attorno ad un universo in buona parte sconosciuto e raccontato troppo spesso, soprattutto dalla stampa e dai media generalisti, per luoghi comuni poco corrispondenti al vero.

La 3° edizione ha visto in particolare, rispetto alle due edizioni precedenti, un notevole incremento delle opere pervenute. La selezione è stata effettuata su circa 100 opere recapitate presso il Centro Diurno di via Palestro dove hanno sede il comitato di selezione e la segreteria organizzativa composti da un gruppo di lavoro integrato: stagisti che seguono un percorso riabilitativo, volontari, esperti di cinema, di comunicazione e professionisti della salute mentale.

Il programma delle due giornate conclusive, che si sono tenute il 31 maggio e il 1 giugno 2013 presso la Casa del Cinema di Roma (Villa Borghese), oltre a prevedere la proiezione delle 18 opere selezionate si è arricchito di nuovi eventi che sono stati collocati nelle aperture delle due giornate. La serata finale del festival si è svolta alla presenza dell'attrice Alba Rohrwacher, alla quale è stato assegnato il Premio Speciale "Lo Spiraglio – Fondazione Roma Solidale onlus" per avere saputo incarnare con talento, professionalità e partecipazione, personaggi segnati da problematicità psichiche. Le due giornate hanno registrato circa 1000 presenze.

DIVERCITY - PERSONE, IDEE, SPAZI DENTRO LA CITTÀ.

L'evento è un "contenitore filosofico" per la città dove è possibile pensare alla diversità in maniera nuova, costruendo percorsi finalizzati al ridisegno dei processi di coesione sociale e sostenibilità programmatica.

Obiettivo centrale di Divercity è la promozione del protagonismo delle persone di cui si occupano programmi e servizi coinvolgendo allo stesso tempo, finanche in forma ludica e leggera, quei cittadini e le cittadine che oggi vivono distrattamente l'evolversi dei fenomeni di disagio sociale e che sempre più si troveranno ad interagire con una realtà via via più complessa e articolata. Il primo appuntamento di

Divercity, si è tenuto il 29 e 30 settembre 2013 presso la sede della Fondazione Roma Solidale onlus, ha visto il coinvolgimento di 9 cooperative sociali che gestiscono servizi in convenzione con le ASL presso i centri diurni di salute mentale. Alla giornata inaugurale di sabato hanno aderito circa 300 partecipanti, 92 dei quali hanno assistito alla proiezione dei cortometraggi presentati al Filmfestival della salute mentale "Lo Spiraglio". Alle 18.00, durante la presentazione del libro «Mo' io ero – Espressione e Arte nei percorsi riabilitativi» a cura del Centro Diurno via Pasquariello (ASL RM A), la terrazza ha accolto circa 70 persone.

Nella giornata di domenica, nonostante il maltempo, 42 persone hanno preso parte all'iniziativa, 17 delle quali hanno visionato i cortometraggi presentati al Filmfestival della salute mentale "Lo Spiraglio". Il secondo appuntamento, che si è svolto sabato 15 dicembre 2013 dalle 10.00 alle 20.00 presso la sede della Fondazione Roma Solidale onlus, ha visto la partecipazione delle cooperative sociali: L'Acquedotto, Conto alla Rovescia, Il Grande Carro, Gruppo Iskra, SOL.CO. Solidarietà e Cooperazione e del Centro Diurno Pasquariello che ha allestito un'emozionante mostra fotografica. Dalle 16.00 alle 17.00, nel giardino della Fondazione, si sono esibiti i Noeva Acoustic Duo riproponendo e riadattando alcuni dei brani più noti della tradizione rock internazionale. Alle 17.30 è stata presentata la III^a Edizione del Filmfestival della salute mentale "Lo Spiraglio". La giornata si è conclusa con una magica atmosfera di suoni e colori, dove i palazzi illuminati di Borgo, che sono diventati fermo immagine di nuove emozioni, hanno fatto da cornice alle calde note del Coro Gospel «Taschler Voices».

ESTASIA - MUSICA, PAROLE E IMMAGINI DEL SOLSTIZIO.

L'evento è una manifestazione che si iscrive nel contesto delle iniziative legate alla *Festa Europea della Musica* e intende raccontare i nuovi processi di convivenza positiva e l'impegno verso le vulnerabilità attraverso il lavoro delle associazioni romane, la musica d'autore, le immagini e le parole.

La 1^a edizione, c si è tenuta il 21 giugno 2013 presso la sede della Fondazione Roma Solidale onlus, ha incluso una mostra-mercato dei prodotti realizzati dalle associazioni che si occupano di disabilità, una degustazione di vini biologici curata dalla cooperativa sociale agricola Capodarco di Grottaferrata, uno stand dedicato al turismo accessibile, la proiezione dei lungometraggi e dei cortometraggi selezionati nell'ambito del Filmfestival della salute mentale "Lo Spiraglio", la musica del progetto pop autoriale "Nudo d'autore" e uno spazio aperitivo curato dalla cooperativa sociale l'Acquedotto. Durante la serata sono stati inoltre assegnati i premi messi in palio dal concorso di fotografia sociale "La mia città solidale". Estasia va in scena il 21 giugno di ogni anno presso la sede della Fondazione Roma Solidale onlus.

11

LA MIA CITTÀ SOLIDALE CONCORSO DI FOTOGRAFIA SOCIALE.

promosso da Fondazione Roma Solidale in collaborazione con *Contrasto* e in partenariato con l'Associazione *Inforidea Idee In Movimento*, nato per svelare e dare rappresentazione artistica alle Città dentro le Città, per rappresentare storie, persone, vita quotidiana di una città solidale, positiva e vitale che non si nasconde alle criticità e non nega le emergenze sociali, ma che sa rappresentarsi anche nell'altro, nell'altrove, ovunque ci sia una relazione.

Nella 1^a edizione 2013 son pervenute 60 fotografie che, sono state valutate da una commissione composta da soggetti e professionalità accreditate, in un percorso che ha condotto alla consegna di quattro premi: Immagine Solidale 2013 - Bianco e Nero Solidale - Colore Solidale - Premio speciale della giuria. Le fotografie giunte alla fase conclusiva di selezione sono tutt'oggi esposte all'interno della mostra permanente allestita presso la sede della Fondazione Roma Solidale onlus.

Cosa ci aspetta nel prossimo futuro?

Si è visto come l'amministrazione di questi anni – che giunge nella presente adunanza al suo compimento – abbia prodotto, in Fondazione Roma Solidale, un significativo consolidamento delle risorse economico-finanziarie, un incremento del capitale relazionale e reputazionale e un nuovo sistema di competenze.

Contemporaneamente, proprio tale oggettiva situazione di miglioramento pone l'organizzazione di fronte a nuove e crescenti responsabilità. Se è vero, ad esempio, che le misure del c.d. “Salva Roma” stanno imponendo al Gruppo Roma Capitale misure di rigido governo gestionale che potrebbero apparentemente non interessare Roma Solidale vista la positiva situazione, è anche da considerare come esse impongano una particolare attenzione al tema dello sviluppo futuro e della sostenibilità.

Il nuovo quadro che si sta delineando impone dunque una nuova attenzione a intercettare nuovi spazi di “mercato” e nuove dinamiche relazionali da attivare anche con attori del settore privato imprenditoriale. Occorre lavorare su nuove formule di gestione patrimoniale afferenti al “Dopo di Noi” e su diverse forme di impresa sociale in ambiti di mercato anche profit.

Si tratta pertanto di operare per un nuovo posizionamento della Fondazione quale soggetto-chiave delle politiche di empowerment territoriale: tutto ciò impone una ancora maggiore attenzione alla configurazione organizzativa, ai processi programmatico-relazionali che si sviluppano nel territorio, a una più innovativa modalità di offrire risposte e contenuti metodologici di analisi e interpretazione rispetto a nuovi e crescenti bisogni dei cittadini più vulnerabili.

In questi tre anni, ispirati da robusti quadri teorici e da imprescindibili ancoramenti etico-valoriali – abbiamo tracciato un percorso di crescita soltanto nella storia dell'organizzazione, ma in molti contesti del welfare cittadino.

Crediamo che su tali solide basi si possa immaginare una nuova stagione di sviluppo della Fondazione: un player – non soltanto cittadino – dell'innovazione sociale, in grado di operare con consapevolezza, fluidità ed efficacia nei molti ambiti dello sviluppo locale.

Il Direttore
Maurizio Saggion

Il Presidente del CdA
Folco Cimagalli

ROMA SOLIDALE ONLUS

Codice fiscale 08060901009 – Partita iva 09559981007
BORGO PIO 10 - 00193 ROMA RM
Numero R.E.A 1176430
Registro Imprese di n. 08060901009

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2013

Signori soci,

il bilancio relativo all'esercizio 2013, che viene sottoposto oggi alla vostra approvazione, è stato redatto in conformità alle norme dettate in materia dal Codice Civile, come modificato dal D.Lgs. 127/91.

Il bilancio può riassumersi nelle seguenti sintetiche evidenze della situazione patrimoniale (valori espressi in unità di EURO):

ATTIVITA'	1.317.351
PASSIVITA'	202.333
PATRIMONIO NETTO	850.294
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	264.724

Il Risultato di esercizio trova conferma nel raffronto delle seguenti evidenze del conto economico:

Valore della produzione	1.475.690
Costi della produzione	1.203.518
Proventi e oneri finanziari	7.313
Rettifiche di valore	
Proventi e oneri straordinari	6.487
Imposte di esercizio	21.248
Utile (perdita) di esercizio	264.724

Il bilancio e la Nota Integrativa vi hanno fornito un quadro esauriente e completo dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della gestione.

Per quanto di nostra competenza possiamo affermare che la predisposizione delle voci di bilancio è avvenuta nel pieno rispetto delle norme dettate dal C.C. e dalle disposizioni fiscali in ordine al contenuto formale e sostanziale.

I criteri di valutazione adottati non si discostano da quelli utilizzati nei precedenti esercizi, nel rispetto dei principi di competenza e prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

Le IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI, consistenti nei costi sostenuti per l'acquisto del software, vengono ammortizzate in cinque esercizi.

La valutazione delle IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI è stata effettuata al costo e i relativi ammortamenti sono calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile residua possibilità di utilizzo del bene tenendo, tra l'altro conto anche dell'usura fisica del bene stesso.

Non sono presenti IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.

L'accantonamento al FONDO T.F.R. è stato calcolato nel rispetto della legislazione vigente e del contratto di lavoro; il valore del fondo, pari ad € 24.199, corrisponde all'effettivo debito nei confronti di tutti i dipendenti in servizio alla chiusura dell'esercizio.

I DEBITI E I CREDITI sono iscritti in bilancio al valore nominale. Per i crediti si è ritenuto non procedere ad alcuna svalutazione.

La determinazione dei RATEI E RISCOINTI, attivi che passivi, è stata con noi concordata in modo da riflettere in bilancio il principio di competenza mentre non vi sono risconti passivi..

Tutte le voci esposte nella Situazione Patrimoniale e nel Conto Economico concordano perfettamente con le risultanze della contabilità sociale regolarmente tenuta.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano, a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente.

Nella Nota Integrativa sono state fornite le informazioni richieste:

- dall'articolo 2427 del Codice Civile

La Nota Integrativa, nel rispetto dell'articolo 2427 del C.C., contiene le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'articolo 2428.

Sussistendone i requisiti di legge, non è stata redatta la relazione sulla gestione .

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha vigilato sull'osservanza delle legge e dell'atto costitutivo partecipando alle riunioni delle Assemblee e del Consiglio di Amministrazione.

Sulla scorta dei controlli effettuati questo Collegio attesta che la contabilità della ROMA SOLIDALE ONLUS è tenuta in conformità alla legge e alle regole di corretta amministrazione e che la società esegue correttamente tutti gli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

In considerazione di tutto quanto sopra questo Collegio invita l'Assemblea ad approvare il bilancio consuntivo 2013 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione e si associa alla proposta formulata da quest'ultimo in ordine alla destinazione dell'avanzo dell'esercizio.

Roma, lì 1 aprile 2014

Il collegio sindacale